

La Famiglia: il lavoro e la festa

Mons. Domenico Sguaitamatti

Conseguiti gli studi in Teologia, diventa sacerdote il giorno 11.06.1977. Nel 1980 ottiene il diploma di "Maestro d'Arte" presso la Scuola d'Arte Beato Angelico di Milano e nel 1985 si laurea presso la "Nuova Accademia di Belle Arti Manualità e Progetto" di Milano con specializzazione in pittura, vetrate e mosaico. Dal 1991 insegna Storia dell'Arte presso il Collegio Arcivescovile S. Carlo di Milano. Dal 2007 collabora con l'Ufficio dei Beni Culturali dell'arcidiocesi. E' consigliere della Fondazione S. Ambrogio che gestisce il Museo Diocesano. Ha curato il percorso iconografico del Nuovo Lezionario, e fa parte del comitato scientifico per il Nuovo Evangelionario Ambrosiano. Organizza per conto della Diocesi corsi di formazione "Arte, Fede, Cultura" rivolti in particolare a operatori pastorali, guide turistiche e insegnanti. Dal 2010 è membro del Capitolo della Cattedrale del Duomo di Milano.

Andrea Valagussa

Sceneggiatore, è laureato in Lettere con specializzazione in Comunicazione e Spettacolo presso l'Università Cattolica di Milano. Si è diplomato nella seconda edizione dell'attuale Master in Scrittura e produzione per la fiction e il cinema dell'Università Cattolica a cui ora collabora come tutor e docente. Si è occupato, in qualità di story editor, dello sviluppo delle sceneggiature di miniserie tv per Rai1 e Canale5 (Edda Ciano Mussolini, Rita da Cascia). Ha fatto parte del team di scrittori-editor delle serie Distretto di Polizia 6 e 7, è co-autore delle serie Un passo dal Cielo e Che Dio ci Aiuti per Rai1, e autore di episodi di lunghe serialità e sit-com (Don Matteo, Ho sposato uno Sbirro, Lab Story). È inoltre coautore della pubblicazione annuale Scegliere un film, rassegna di recensioni dei film della stagione cinematografica pubblicata da Ares, e Un anno di Zapping, rassegna di recensioni dei programmi tv in collaborazione con il Moige.



In casa si trasmettono i valori fondamentali: la fiducia che la vita è buona perché ci è donata; la responsabilità: la vita ricevuta deve essere spesa e donata a nostra volta; l'apertura verso il mondo.

Quando il Cinema incontra la Famiglia

Risonanze e riflessioni suscitate dalle immagini di un film.

Venerdì 9 marzo 2012

Sala superiore Oratorio del Redentore ore 21.00

BELLA

regia di Alejandro Gomez Monteverde

Vincitore premio del pubblico al Film Festival di Toronto

Guida la visione: **Andrea Valagussa**



Un merito del film è non ricorrere a ragionamenti e teorie, ma all'evidenza dell'esperienza e in particolare al mondo caloroso della famiglia di José in cui i conflitti non sono aboliti, ma l'amore è capace di sanare ogni ferita.

Sulle Tracce della Famiglia ...

Tutto si sviluppa in famiglia; è lì che si impara a vivere la casa come insieme di relazioni ed è quella l'esperienza che influisce sui modi di vivere la società.

... Contemplare il Mistero nell'arte

percorso guidato da

Mons. Domenico Sguaitamatti

- Venerdì 2 dicembre 2011** Museo del Duomo di Monza ore 21.00
"Ancona della Vergine"
Anonimo del XV secolo
- Venerdì 3 febbraio 2011** Chiesa di S. Maria in Strada ore 21.00
"La fuga in Egitto"
Anonimo lombardo del XVIII
- Venerdì 15 giugno 2012** Duomo di Monza ore 21.00
"Il paliotto dell'Altare maggiore"
Borgino del Pozzo XIV sec.



“Il racconto è lo strumento per eccellenza della memoria, perché permette di prendere distanza dagli eventi, di ricostruire così un filo rosso che li collega e, infine, di aprire finestre di speranza”



Ancona della Vergine

Artista lombardo del XV sec.
Museo del Duomo di Monza

*Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura
termine fisso d'eterno consiglio,*

*tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì che il suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.*

(Dante - Divina Commedia - Paradiso, canto XXXIII).

L'Ancona della Vergine è un inusuale dipinto a tempera su tela di lino che riporta 24 piccoli riquadri con le storie di Gioacchino e Anna e della Vergine che, per il loro carattere aneddotico, si rifanno probabilmente alla Legenda Aurea di Iacopo da Varagine, il testo agiografico più diffuso nel Medioevo. Si ritiene che l'ancona venisse utilizzata come tabellone per visualizzare i racconti narrati durante le catechesi.

“...Prima o poi, in vari modi, la vita di famiglia viene messa alla prova. Allora si richiede saggezza, discernimento e tanta speranza, talvolta oltre ogni umana evidenza...”



Fuga in Egitto

Artista lombardo del XVIII sec.
Chiesa di S. Maria in Strada

“Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: “Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo”. Giuseppe destatosi, prese con sé il bambino e sua madre e nella notte fuggì in Egitto...” (Mt 2, 16-18)

Collocata nel presbiterio della Chiesa di S. Maria in Strada, costituisce una rappresentazione settecentesca, assegnabile a scuola lombarda, del tema evangelico della Fuga in Egitto della S. Famiglia, tema ricorrente anche in opere di pregio quali quelle di Vittore Carpaccio, Tintoretto e Annibale Carracci.

“...L'opera educativa dei genitori cristiani deve farsi servizio alla fede dei figli e aiuto loro offerto perché adempiano la vocazione ricevuta da Dio.”



Paliotto dell'Altare Maggiore

Borgino del Pozzo
Duomo di Monza - Presbiterio

“E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati...” (Lc 1, 76-77)

Il paliotto, capolavoro dell'arte orafa milanese del Trecento realizzato dall'orafa Borgino del Pozzo tra il 1350 e il 1357, misura cm 243 x 105 ed è in lamina d'argento dorata e sbalzata con cornici a smalto. È suddiviso in 16 scomparti rettangolari in cui sono rappresentati episodi della Vita di S. Giovanni Battista. Al centro una croce e una grande mandorla con l'episodio del Battesimo del Cristo nel Giordano.